

Dott. Antonio Bortolazzi e altri Medici

I medici che hanno operato nel territorio di Sambruson

Fino alla fine dell'Ottocento non si hanno notizie di medici a Sambruson. Ne abbiamo conferma da documenti conservati nell'archivio Storico della Parrocchia di Sambruson, poiché, in occasione della visita pastorale del vescovo di Padova mons. Modesto Farina, nell'anno 1822, l'allora parroco don Michele Vinera riferiva che in caso di necessità le persone si potevano rivolgere al dott. Nicolai di Dolo o al dott Sarto a Mira.

Abbiamo notizie di un dott. Luigi Rampazzo, che abbandonò il nostro paese non riuscendo a sostenersi economicamente poiché si trattava di una zona povera.

Il primo medico condotto, di cui abbiamo sicure, notizie è il dott. Alessandro Pugnali che ha lavorato nel nostro territorio a partire dal 1885. Siamo venuti a conoscenza dell'esistenza di questo medico dalla lettura di alcuni documenti trovati nell'Archivio storico del Comune di Dolo. Infatti, in seguito ad una petizione popolare di alcune decine di capifamiglia ambrosiani dell'ottobre 1884, il consiglio comunale di Dolo approvò il 30 gennaio 1885 una delibera per l'acquisto di una casa alloggio dalla ditta Berno e Zanchi da mettere a disposizione del medico condotto, previa autorizzazione del re Umberto I. Il sovrano, in data 18 ottobre 1885, con apposito decreto ne autorizzò l'acquisto. La costruzione sita in Via Villa è stata da allora utilizzata dai vari medici che hanno lavorato a Sambruson.

Nel dopoguerra prestò la propria opera il dott. Amedeo Cobau, istriano. Successivamente egli lasciò Sambruson e divenne Direttore Sanitario presso l'Ospedale di Dolo.

Dagli primi anni 50 prestarono la loro opera i dottori Giovanni Mioni e Giuseppe Gallo.

Verso il 1890 ha iniziato a prestare la propria opera il

dott. Antonio Bortolazzi

nato a Bassano del Grappa il 17 marzo 1853 e morto a Sambruson il primo Agosto 1931. Rimase in paese per 40 anni.

Di questo medico resta ancora vivo il ricordo fra i più anziani di Sambruson.

Fu sostituito, nel periodo antecedente la seconda guerra mondiale, dal figlio dott. Diego che, per varie traversie, divenuto medico militare, partecipò al secondo conflitto mondiale. Questo medico visse l'ultima parte della sua vita a Ferrara.

Ambedue svolsero la propria attività nell'ambulatorio situato in Via Villa.

Questa l'iscrizione, tal quale, nella sua tomba a Sambruson

IL NOBILE DOTT. ANTONIO BORTOLAZZI

BASSANESE

MEDICO CONDOTTO A SAMBRUSON

IL PRIMO GIORNO DÌ AGOSTO

LASCIAVA PIAMENTE LA TERRA

TRA IL PROFONDO RIMPIANTO

DELLA DILETTA FAMIGLIA

ED IL CORDOGLIO GENERALE DEL PAESE

CUI AVEVA DATO

CON PRODICALITÀ GENEROSA

PER QUARANT'ANNI

I FRUTTI DEL SUO COLTO INGEGNO

L'ATTIVITÀ INDEFESSA DELLA SUA VITA

LE TENEREZZE DEL SUO CUORE

L'ESEMPIO DI FEDE CRISTIANA

PROFESSATA FEDELMENTE APERTAMENTE

TESORO IL PIÙ PREZIOSO

QUANDO UNA VANA SCIENZA

PRETENDE SOSTITUIRSI A DIO

ALL'ANIMA SUA BUONA

SIA LARGO IL SIGNORE DEI CIELI

DI PREMIO ETERNO

a cura di luigi zampieri

